



Comune dell'Aquila



Comunicato stampa

Nella seduta odierna del Consiglio comunale dell'Aquila ho votato contro la mozione finalizzata a istituire un registro comunale sul testamento biologico, con le dichiarazioni anticipate di volontà relative ai trattamenti sanitari.

L'ho fatto con piena convinzione, richiamandomi alle parole di Papa Giovanni Paolo II, che ha affermato che "il valore intrinseco e la personale dignità di ogni essere umano non mutano, qualunque siano le circostanze concrete della sua vita... un uomo, anche se gravemente malato o impedito nelle funzioni più alte, è e sarà sempre un uomo, mai diventerà un vegetale ... la società deve imparare ad abbracciare una volta ancora il grande dono della vita, a desiderarlo, a difenderlo contro la cultura della morte". Concetto straordinario, che è stato ribadito da Papa Benedetto XVI, che ha sostenuto come "l'eutanasia è una falsa soluzione al dramma della sofferenza, una soluzione non degna dell'uomo. La vera risposta non può essere la morte, per quanto 'dolce', ma testimoniare l'amore che aiuta ad affrontare il dolore in modo umano".

Prestiamo ascolto a queste profondissime parole. Io intendo farlo e per questo non sarò mai d'accordo su un registro riguardante il testamento biologico e le dichiarazioni di volontà sui trattamenti sanitari.

L'Aquila, 29 dicembre 2017

Roberto Tinari

Presidente del Consiglio comunale dell'Aquila